



C i t t à di M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 64 in data 25 settembre 2013

OGGETTO:

Tribunale di Trani. Sez. distaccata di Molfetta. Minervini Lucrezia c/Comune.
Costituzione nel giudizio di appello. Conferma incarico legale.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità.;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'atto di citazione notificato in data 7.03.2007 con cui la sig.ra Minervini Lucrezia conveniva il Comune di Molfetta dinanzi al Tribunale di Trani – Sezione Distaccata di Molfetta onde ottenere la riapertura del procedimento amministrativo di determinazione dell'indennità di esproprio, ovvero a sentire dichiarare illegittimo l'arricchimento effettuato dal Comune di Molfetta ai danni dell'attrice, nonché espropriata (veniva considerata giusta una ulteriore indennità pari ad almeno € 394.406,91);

Considerato che il Comune di Molfetta, con Delibera di G.C. n. 119 del 28.05.2007 conferiva incarico di patrocinio dell'Ente all'Avv. Lamberto Piccininni e all'udienza del 14.06.2007 si costituiva in giudizio per ministero dello stesso, eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza delle domande attrici, come specificato più dettagliatamente nella citata deliberazione giunta;

Vista la sentenza n. 41/13 emessa dal G.U. del Tribunale di Trani – Sezione Distaccata di Molfetta, con la quale il Tribunale si è dichiarato incompetente per essere funzionalmente competente la Corte di Appello di Bari in un unico grado, condannando l'attrice al pagamento delle spese;

Visto l'atto di citazione in appello davanti alla Corte di Appello di Bari promosso dalla sig.ra Minervini Lucrezia avverso la predetta sentenza (udienza del 25 ottobre 2013);

Ritenuto di costituirsi nel giudizio di appello interposto dalla sig.ra Minervini Lucrezia, confermando nella difesa dell'Ente l'Avv. Lamberto Piccininni e confermando integralmente le ragioni dell'Ente espresse nella citata deliberazione n. 119/2007.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di resistere avverso il giudizio promosso dalla sig.ra Minervini Lucrezia contro il Comune di Molfetta, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

F.to

II DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di costituirsi nel giudizio, instaurato dinanzi alla Corte di Appello di Bari, dalla Sig.ra Minervini Lucrezia contro il Comune di Molfetta.
2. Di conferire, all'uopo, l'incarico di patrocinio e di rappresentanza processuale dell'Ente all'Avv. Lamberto Piccininni, con studio in Molfetta alla via Alessandro Volta n. 17/18, confermandolo nell'incarico già conferito nel giudizio di primo grado.
3. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24/01/2012 n. 1 convertito con la Legge 24/03/2012 n. 27.
4. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 3).
5. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
6. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.

7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa, come precisato nel precedente punto 4).

Il Dirigente Incaricato Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)
_____ **F.to** _____

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE
F.to Lazzaro Pappagallo